



SANS PAPIER: un calembour per avere le carte in regola

ENEA A SUPPORTO DEL CITTADINO PER IL RISPARMIO
ENERGETICO DELLE ABITAZIONI

MAURO MARANI

Sala Affreschi – Palazzo Isimbardi
Sede della Città metropolitana di Milano
Via Vivaio, 1 – Milano

12 marzo 2018



Città
metropolitana
di Milano



AGENZIA
MOBILITÀ
AMBIENTE
TERRITORIO



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente



CANTONE TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA METROPOLITANA DI MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



Fondazione
Triulza

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



CONF SERVIZI
CISPEL Lombardia

Efficienza energetica in edilizia in Europa

Efficienza energetica, intesa tra Consiglio e Parlamento europeo sulla direttiva EPDB (*Energy Performance of Buildings Directive*) .

Al centro del provvedimento le strategie per il rinnovamento del patrimonio edilizio europeo: l'obiettivo è quello di avere edifici a impatto zero e zero emissioni nel settore entro il 2050



Efficienza energetica in edilizia in Europa

Tra i punti principali dell'accordo:

➤ la “spinta” verso la realizzazione di edifici NZEB (Near-Zero Energy Buildings)

➤ Introduzione dello «Smart Readiness Indicator», un indicatore volontario che dovrà segnalare l'attitudine di un determinato edificio di adattarsi alle esigenze dei suoi occupanti, e la capacità degli immobili di utilizzare nuove tecnologie e sistemi elettronici per ottimizzarne il funzionamento e interagire con la rete.





Efficienza energetica in edilizia in Europa

- **La realizzazione da parte degli Stati membri di database dove raccogliere dati e informazioni sulle prestazioni energetiche degli edifici.**
- **Stabilita una soglia uniforme di potenza, pari a 70 kW, per gli impianti soggetti alle ispezioni sull'efficienza dei sistemi di riscaldamento e climatizzazione, ma saranno gli esecutivi nazionali a stabilirne le tempistiche e le modalità.**

Rapporto UE “The Macroeconomic and Other Benefits of Energy Efficiency”

La Commissione europea ha presentato un rapporto dove si valutano i diversi vantaggi derivanti dalla riqualificazione energetica del settore dell’edilizia.

Oltre alla stima dei benefici economici legati al risparmio energetico, il rapporto considera anche gli effetti positivi sul valore degli immobili, la competitività industriale, la salute e gli aspetti sociali, ambientali e macroeconomici.



Risultati del Rapporto UE

Nell'efficientamento energetico degli edifici, i benefici integrati sul piano economico, ambientale e sociale superano di gran lunga i costi degli investimenti iniziali.

E', quindi, corretto sostenere un ampio programma d'intervento sugli immobili europei, orientato prima di tutto a ottimizzare i consumi delle famiglie in difficoltà

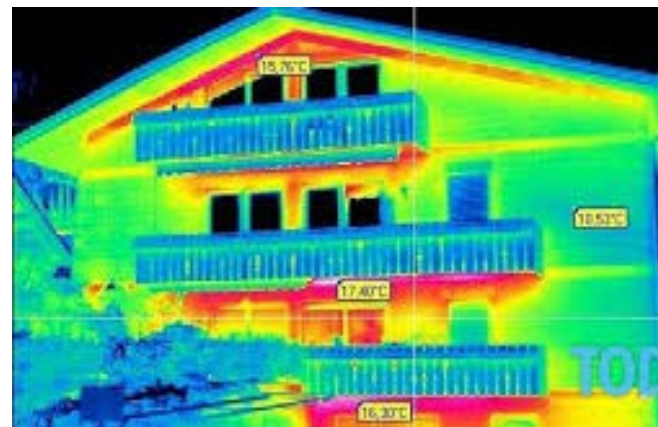


Risultati del Rapporto UE

L'efficienza energetica potrà generare, nell'ipotesi più ottimistica, un mercato delle ristrutturazioni al 2030 da circa 250 miliardi di euro, con il solo settore dell'isolamento che arriverà a 15 miliardi di euro.

Le maggiori opportunità saranno soprattutto per le piccole e medie imprese.

Tutto ciò a fronte di un sostegno pubblico al settore che potrà incidere tra lo 0,02% e lo 0,11% del PIL UE28, a seconda del livello di sostegno che sarà implementato dagli Stati membri.



Risultati Rapporto UE

Importanti anche i risvolti sociali se si pensa che si può puntare a togliere da una condizione di “povertà energetica” un grande numero di famiglie europee: tra le 194.000 e gli 8,6 milioni.

Nella strategia energetica europea c'è un'attenzione particolare alla fuel poverty



Patrimonio edilizio in Europa

Il settore edilizio assorbe il 40% di tutta l'energia consumata ogni anno in Europa: le misure di efficienza in questo settore, quindi, sono fondamentali per diminuire l'utilizzo di energie fossili con relative emissioni inquinanti.

Secondo i dati della Commissione Europea il 75% del patrimonio edilizio europeo è completamente inefficiente.



Patrimonio edilizio in Italia

Il patrimonio immobiliare italiano è tra i più vecchi d'Europa ed è mediamente molto obsoleto.

Circa 13,6 milioni di fabbricati

di cui più dell'87% destinati al

residenziale, pari a 11,7 milioni con oltre 29 m
tale parco edilizio ha più di 45 anni



Circa 700.000 edifici non utilizzati, per recupero edilizio o perché in condizioni precarie di sicurezza.

La fetta del parco edilizio più energivora è quella compresa tra il 1946 ed il 1981, (circa il 50% del totale), che presenta però ampi margini di riqualificazione energetica, essendo caratterizzata da tipologie costruttive ricorrenti senza alcun vincolo storico e/o monumentale.



Patrimonio edilizio in Italia

Dal punto di vista delle prestazioni energetiche risultano molto scadenti essendo caratterizzati da strutture leggere con livelli di isolamento minimi o, nella maggior parte dei casi, nulli.

Prima del 1946, nonostante la mancanza di isolamento, gli elevati spessori delle abitazioni in muratura consentivano, almeno in parte, di sopperire alle alte conducibilità termiche dei materiali impiegati



Strumenti per l'efficienza energetica

Normativi:

Controllo e manutenzione impianti di climatizzazione,

stazione Energetica (APE)



i, ecc....

Incentivi economici:

Detrazioni fiscali



Conto Termico, ecc.....



Risultati ottenuti

Le famiglie italiane negli ultimi 10 anni hanno realizzato 2,5 milioni di interventi per rendere più efficienti le proprie abitazioni, un investimento di circa 28 miliardi di euro che ha permesso di tagliare 26 milioni di tonnellate di emissioni di anidride carbonica.

“L’ecobonus nel residenziale ha già contribuito a creare circa 50 mila nuovi posti di lavoro l’anno nell’edilizia, un settore fortemente colpito dalla crisi economica.

Ma per ottenere risultati ancora più rapidi e significativi bisognerebbe puntare a interventi di deep renovation, che potrebbero abbattere del 60-80% i consumi dei condomini italiani più energivori”.



ENEA per il Cittadino

<http://www.enea.it>

<http://www.energiaenergetica.enea.it/>

4ECasa è il test semplice e interattivo che ti dice se consumi la giusta energia per riscaldare la tua abitazione e cosa fare per renderla più efficiente rispettando l'ambiente.



DOCET v.3. è uno strumento indirizzato ai tecnici e agli operatori del settore edilizio, utilizzabile solo per la certificazione energetica degli edifici residenziali esistenti con superficie utile inferiore o uguale a 200 m², siano essi singole unità immobiliari o singoli appartamenti in edifici condominiali

ENEA per il Cittadino

La realizzazione di un sistema nazionale di formazione e certificazione delle competenze è quindi fondamentale, così come l'aggiornamento professionale dei lavoratori del settore.



La prima Campagna Nazionale di informazione e formazione sull'Efficienza Energetica, di durata triennale, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata dall'ENEA.



La Povertà energetica

Le cause sono di natura economica, spesso combinate a infrastrutture energetiche vecchie, inquinanti e poco efficienti e alla conoscenza scarsa o nulla di alternative più economiche e più ecologiche.

Quasi 5 milioni di italiani – ovvero l'8% della popolazione – ne sono afflitti.

Osservatorio UE sulla povertà energetica

Presentato a Bruxelles “l’Osservatorio per la povertà energetica”, un’iniziativa di raccordo tra le diverse realtà all’attivo in Europa rispetto un insospettabile fenomeno in crescita nel vecchio continente. Un disagio che superficialmente sembrava sconfitto negli ambienti urbanizzati ma che in realtà sta crescendo colpendo fasce deboli della popolazione come anziani, famiglie numerose e non solo

“L’osservatorio vuole essere un ambiente virtuale di condivisione

di dati, esperienze e metodi ad oggi realizzati e da favorire un lavoro di sinergia e di analisi per strategia efficace contro il fenomeno della povertà energetica”;

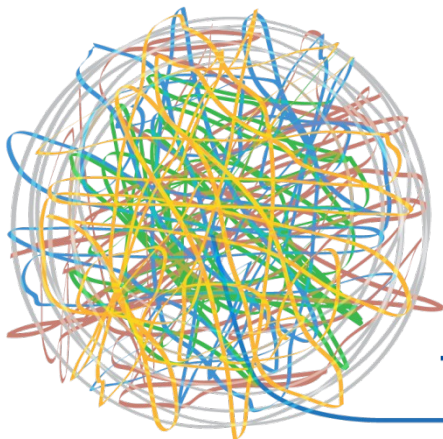




Protocollo d'intesa tra ENEA e Società «Fratello Sole»

I presidenti di ENEA, Federico Testa, e della società non profit Fratello Sole, Fabio Gerosa, hanno siglato un protocollo d'intesa della durata di 5 anni per il contrasto alla povertà energetica, attraverso azioni di trasferimento tecnologico e progetti di efficientamento su vasta scala nelle strutture che assistono persone svantaggiate.





+COMMUNITY

UNA PIATTAFORMA INTELLIGENTE
PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI

Mauro Marani

ENEA

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile